



COMUNICATO STAMPA

San Secondo di Pinerolo (To), 1 settembre 2021

**OLTRE IL GIARDINO. L'abecedario di Paolo Pejrone**  
**L'autunno, un nuovo inizio**

Castello di Miradolo  
Via Cardonata, 2 - 10060 San Secondo di Pinerolo (To)

**Dal 24 settembre 2021**

Una mostra che segue il corso delle stagioni, che accompagna il trascorrere del tempo, che muta prospettive, colori, luci e ombre, come un giardino.

**Dal 24 settembre**, il grande progetto espositivo "Oltre il giardino. L'abecedario di Paolo Pejrone", inaugurato il 15 maggio scorso e immaginato come un cammino ideale lungo un anno, fino al 15 maggio 2022, svela la sua **veste autunnale**.

La mostra, presentata dalla **Fondazione Cosso** al Castello di Miradolo e a cura di **Paola Eynard** e **Roberto Galimberti**, si sviluppa attorno al concetto di **abecedario**: un "ABC" del giardino, in rigoroso **dis - ordine alfabetico**, secondo le parole e i pensieri di Paolo Pejrone, ma soprattutto una riflessione profonda e intima su temi come la luce, l'ambiente, la calma, i dubbi, le speranze, le sfide che il mondo contemporaneo offre al rapporto tra uomo e ambiente.

Le parole costruiscono, nelle sale espositive, un dialogo immaginario con importanti **opere d'arte** e con oggetti, fotografie, acquerelli, progetti, memorabilia, video installazioni.

Accanto a **Andy Warhol** e **Joseph Beuys**, **Fortunato Depero** e **Richard Long**, **Irma Blank** e **Mario Sturani**, **Emilio Scanavino** e **Jessie Boswell**, **Jannis Kounellis** e **Paolo Paschetto**, **Giovanni Anselmo** e **Giorgio Griffa** che, per questo evento, ha dedicato a una sala del Castello di Miradolo un'installazione inedita sul tema della conoscenza e della frammentarietà del sapere, troveranno luogo, con l'arrivo dell'autunno, **Giuseppe Penone**, **Maria Lai**, **Tano Festa**, **Evelina Alciati**, **Piero Gilardi** oltre a nuovi modelli pomologici e disegni di **Francesco Garnier Valletti**, provenienti dal Museo della Frutta e dall'Accademia di Agricoltura di Torino.

Il rapporto tra uomo e natura è centrale nella ricerca di **Giuseppe Penone**, protagonista attualmente alla Galleria degli Uffizi di Firenze dell'importante progetto espositivo "Alberi"; un nuovo "Tappeto natura" di **Piero Gilardi** indaga il tema della costruzione di un paesaggio domestico e artificiale. **Maria Lai** di cui ricorrono i 40 anni del progetto "Legarsi alla montagna" conserva il tema del legame con i luoghi e le relazioni che si tessono con essi; i "Coriandoli" di **Tano Festa**, ultimo ciclo dell'artista, raccontano la dimensione effimera dell'esistenza e, insieme, la malinconia e la leggerezza della festa, come un'estate che si prepara all'autunno.

L'esposizione è completata da un'**installazione sonora** appositamente dedicata, a cura del progetto artistico *Avant-dernière pensée*.

**"La mostra racconta. Mezz'ora con..."**

**Dal 25 settembre** avranno luogo al Castello di Miradolo appuntamenti di approfondimento in compagnia di esperti d'arte e musica, artisti, collezionisti.

Gli incontri, compresi nel biglietto di ingresso alla mostra, sono progettati e organizzati dalla Fondazione Cosso, a cura di Paola Eynard e Roberto Galimberti, in collaborazione con Enrica Melossi.



A seguire, possibilità di visitare la mostra con l'accompagnamento dei curatori o in autonomia.

Gli appuntamenti:

**Sabato 25 settembre**, ore 11.30: *Mezz'ora con Margherita Oggero*.

Mario Sturani: una personalità eclettica a Torino.

**Domenica 3 ottobre**, ore 11.30: *Mezz'ora con Paola Costanzo* - curatrice del Museo della Frutta "Francesco Garnier Valletti".

Le meraviglie del Museo della Frutta di Torino: le creazioni di Francesco Garnier Valletti.

**Sabato 16 ottobre**, ore 11.30: *Mezz'ora con Paola Varello Maffei*.

Libri d'artista, una possibile collezione.

**Domenica 7 novembre**, ore 11.30: *Mezz'ora con Francesco Poli*.

L'arte povera a Torino: protagonisti e testimonianze.

**Sabato 13 novembre**, ore 11.30: *Mezz'ora con Enrica Melossi*.

Pitturici a Torino negli anni Quaranta: Evelina Alciati, Jessie Bosswell, Dafne Casorati, Nella Marchesini.

**Sabato 11 dicembre**, ore 11.30: *Mezz'ora con Roberto Galimberti*.

Il filo del discorso. Maria Lai e i 40 anni del progetto "Legarsi alla montagna".

**Prenotazione obbligatoria:** 0121 502761 prenotazioni@fondazionecosso.it

Le conversazioni sono comprese nel biglietto di ingresso alla mostra.

#### Visite guidate con i curatori

La Fondazione Cosso propone ai suoi visitatori 5 appuntamenti per scoprire la mostra, i rustici e l'orto eccezionalmente con l'accompagnamento dei curatori Paola Eynard e Roberto Galimberti.

Appuntamenti: sabato **25 settembre**, domenica **3 ottobre**, sabato **16 ottobre**, domenica **7 novembre**, sabato **13 novembre**, sabato **11 dicembre**, ore 15.30.

**Prenotazione obbligatoria:** 0121 502761 prenotazioni@fondazionecosso.it

Le visite guidate sono comprese nel biglietto di ingresso alla mostra.

#### L'ORTO DEL CASTELLO

Anche nell'orto si celebra l'arrivo dell'autunno con nuovi raccolti e gioie giardiniere. Nei prossimi mesi troveremo le verdure dell'autunno e dell'inverno: cavoli, finocchi, cavolfiori e tanto altro.

In occasione della mostra è rinato l'Orto del Castello. Ha forma **circolare**: armonioso, chiuso, protetto.

Affaccia sulla corte rustica dell'antica dimora e ne completa l'originaria vocazione agricola, con stalla, fienile, forno, pollaio e lavatoio, visitabili quest'anno per la prima volta. L'orto si sviluppa intorno all'**asse centrale** che attraversa il portale d'accesso all'antica "cassina", l'aia e il Palazzo, fino alla torre rotonda. Visto dall'alto, è perfettamente inserito nel disegno del luogo.

#### DA UN METRO IN GIÙ

Nelle sale e, per la prima volta, anche nel Parco, parallelamente alla mostra, si sviluppa nuovamente il **progetto Da un metro in giù**: un percorso didattico, per i visitatori di tutte le età, in oltre 40 giochi, per esplorare i processi nascosti dietro un giardino e per imparare, con gli strumenti della creatività, a osservare la realtà che ci circonda.

#### OLTRE LA MOSTRA

Per la visita della mostra e del Parco è disponibile una audio guida. Per il Parco la Fondazione Cosso ha realizzato **quattro itinerari di passeggiata**, accompagnati da altrettanti racconti diversi, in cuffia, alla scoperta delle eccellenze della stagione in corso.

Il calendario delle proposte culturali segue la stagionalità: da settembre a dicembre si susseguiranno **attività**



**didattiche** per scuole e famiglie e **incontri letterari e divulgativi** per approfondire i **temi del paesaggio, dell'ambiente, della biodiversità**, in continuità con il lavoro svolto dalla Fondazione Cosso in questi anni per sensibilizzare e costruire un nuovo e profondo rapporto con il paesaggio che ci circonda.

Le ricerche iconografiche per la mostra sono a cura di Enrica Melossi.

### **Il Bistrot del Castello**

Il Bistrot del Castello accoglie i visitatori per una piacevole pausa pranzo negli spazi dell'antica dimora.  
Prenotazione obbligatoria: 331/47 32 983

### **Giorni e orari di apertura mostra e parco**

**venerdì, sabato, domenica e lunedì ore 10/19.30 (ultimo ingresso 17.30)**

**Ingresso solo su prenotazione:** 0121 502761 prenotazioni@fondazionecosso.it

Per gruppi e scuole aperto ogni giorno su prenotazione.

Per garantire la sicurezza di tutti, i visitatori devono essere in possesso di **Green Pass** in corso di validità.

### **Tariffe ingresso mostra + parco + audio guida doppia (mostra e parco)**

Intero 15 €

Ridotto gruppi, over 65, studenti fino a 26 anni, convenzioni: 12 €

Ridotto 6-14 anni: 7 € comprensivo di kit didattico

Ridotto 3-6 anni: 2 € comprensivo di kit didattico

Gratuiti 0-3 anni, Abbonati Musei, Torino + Piemonte card, Passaporto culturale

Tariffa family, 2 adulti + 2 bambini sopra i 6 anni: 35€

Ingresso solo parco: 5 €

Gratuito fino a 6 anni, Abbonati Musei.

### **Paolo Pejrone**

Per Paolo Pejrone, nato a Torino nel 1941, l'amore per l'orto e per il giardino nasce da bambino, quando nella casa di Torino impara a conoscere le piante. Si laurea in Architettura al Politecnico di Torino con **Carlo Mollino**, tra i più noti architetti del secolo scorso e fotografo di talento.

Il suo universo è profondo, assolutamente originale: già dagli anni della formazione diventa allievo di **Russel Page** (1906 - 1985), uno dei più grandi paesaggisti inglesi del Novecento e, dopo qualche tempo, raggiunge lo studio di **Roberto Burle Marx** (1909 - 1994), a Rio de Janeiro, per collaborare con lo straordinario paesaggista pittore.

Dal 1970 lavora come architetto di giardini in Italia, Francia, Svizzera, Arabia Saudita, Grecia, Inghilterra, Germania, Spagna, Belgio, Principato di Monaco e Austria. Dal 1972 collabora continuamente, sul tema del giardino, con numerosi giornali, riviste d'opinione e specialistiche. Ha raccontato di giardini e orti felici attraverso numerosi libri editi da Feltrinelli, Mondadori, Einaudi.

È fondatore e Presidente dell'**Accademia Piemontese del Giardino** ed è l'ideatore della mostra-mercato "**Tre giorni per il Giardino**" al Castello di Masino. Nel 2013 è stato insignito del titolo di "Chevalier de l'Ordre des Arts et des Lettres" dal Ministero della Cultura e Comunicazione di Francia.



### **La Fondazione Cosso**

Nata nel **2008** per volontà di **Maria Luisa Cosso Eynard** e della **figlia Paola**, la Fondazione ha sede nel Castello di Miradolo, a San Secondo di Pinerolo, vicino a Torino.

La Fondazione Cosso si è occupata del recupero della proprietà, che versava in stato di abbandono e grande degrado, sia nella parte architettonica sia nel parco storico, con l'obiettivo di trasformarla in un **polo culturale** e restituirla al territorio.

La Fondazione opera in ambiti diversi: arte, musica, natura, didattica e sociale, per costruire un'**offerta culturale ampia e di alto livello**, basata sulla ricerca e sulla sperimentazione, diversificata per le famiglie, le scuole, i soggetti portatori di fragilità, i visitatori di tutte le età.

In ambito naturalistico si occupa dal 2008 del parco storico, con progetti di valorizzazione, tesi a diffondere la conoscenza della natura e del paesaggio, stimolare la sensibilità verso temi come l'ecologia, la sostenibilità e